



Camera di Commercio
Genova



Ufficio Commercio Estero

Sportello per l'internazionalizzazione

FOCUS CUBA



Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel: 010 2704560 - Fax: 010 2704298
E-mail: commercio.estero@ge.camcom.it
Sito: www.ge.camcom.gov.it



SUPERFICIE	109.886 km ²
POPOLAZIONE	11,3 milioni
LINGUA	Spagnolo
RELIGIONE	Cattolica (60,19%), con presenza di altri culti anche di natura sincretica
CAPITALE	Havana
FORMA ISTITUZIONALE	Repubblica socialista
UNITA' MONETARIA	Peso cubano (CUP) e peso cubano convertibile (CUC)
TASSO D'INFLAZIONE	23.30 % (2022)
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	3,7 % (2021)
PREVISIONE DI CRESCITA PIL	3,4 % (2022)
PIL PRO CAPITE	3.124 \$ (2021)
RISCHIO PAESE	10 su 10 categorie SACE



ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Aggiornamento del modello economico
- Energie rinnovabili
- Salute e biotecnologie
- Meccanica agricola e trasformazione alimentare
- edilizia turistica e restauro

Punti di debolezza

Sezione in fase di aggiornamento!

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti alimentari
- Costruzioni
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Servizi di alloggio e ristorazione

Dove investire

- Flussi turistici
- Costruzioni
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

MINACCE

- Embargo e rapporti con gli Stati Uniti (*Rischi politici*)
- Reperimento di finanziamenti (*Rischi operativi*)
- Doppia circolazione monetaria (*Rischi economici*)

Fonte: *Infomercatiesteri*



INFORMAZIONI GENERALI

QUADRO POLITICO

Nel decennio 2007 – 2017, si era assistito a una serie di riforme strutturali, volute da Raul Castro, e orientate verso il mercato aperto. Cuba ha avviato nel 2011, con le linee guida approvate dal VI Congresso del Partito Comunista Cubano, un processo di aggiornamento del modello economico e sociale, con l'intento di dare maggiore spazio all'iniziativa privata ad autonomia manageriale alle imprese statali, per giungere a un socialismo prospero e sostenibile. In tale quadro, oltre a una serie di misure di carattere interno, sono state adottate normative e politiche per incentivare gli investimenti stranieri, istituendo una Zona di Sviluppo Speciale (ZED) in un'area adiacente al nuovo porto di Mariel, approvando una legge sugli investimenti stranieri e creando un "portafoglio di opportunità".

Un nuovo corso è stato intrapreso anche nel panorama politico. È stata rinnovata la classe dirigente del Partito comunista cubano, con l'avvicendamento di Miguel Diaz-Canel alla presidenza del Consiglio di Stato, succeduto a Raul Castro. Il nuovo leader ha inaugurato una stagione di riforme, in linea con quelle precedenti, iniziata con l'approvazione di una nuova Costituzione che afferma il ruolo inequivocabile del socialismo e limita la durata dei mandati del Capo dello Stato. La novità più importante è stato il riconoscimento della proprietà privata per la prima volta dalla rivoluzione castrista. Ma ci sono stati anche importanti riconoscimenti dei diritti sociali e politici, specialmente del diritto di assemblea.

Tuttavia, Cuba sta assistendo a una stagione di proteste che si sono incendiate in tutto il Paese, sintomo di una forte crisi che sta attraversando l'isola.

Relazioni internazionali

Le relazioni tra l'Unione europea e Cuba sono state rilanciate con la firma, a dicembre 2016, dell'Accordo di Dialogo Politico e Cooperazione.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Stati Uniti, i primi dialoghi nel 2014 tra i presidenti Raul Castro e Barack Obama, avevano aperto una nuova fase nella relazione tra i due Stati, che aveva portato al ristabilimento delle relazioni diplomatiche e all'apertura delle Ambasciate nelle rispettive capitali. Nel 2016, Obama è stato il primo presidente americano ad andare in visita ufficiale a Cuba, con l'obiettivo di avviare un lento disgelo nelle relazioni con l'isola, in quanto le sanzioni e il sessantennale embargo risultavano ormai essere anacronistici. Con le elezioni di Donald Trump, tuttavia, sono stati nuovamente inaspriti i rapporti tra i due Paesi, e Cuba, dal 2019, risulta bersaglio di nuove sanzioni statunitensi, che hanno causato una riduzione degli investimenti stranieri, del turismo statunitense e un aumento delle multe sulle transazioni delle banche internazionali verso Cuba. Inoltre, Cuba è stata inserita tra gli Stati sponsor del terrorismo. A seguito della sconfitta di Trump e l'elezione di Joe Biden, si sperava in un progressivo riacciamento dei rapporti, continuando quanto già iniziato durante l'epoca Obama, di cui proprio Biden era vice. Tuttavia, le proteste che si sono accese a Cuba nell'ultimo anno hanno portato a un ulteriore inasprimento delle sanzioni degli Stati Uniti, che mirano questa volta a colpire chi risulta coinvolto nella repressione delle manifestazioni, a sostegno quindi del popolo cubano.

Cuba ha comunque una politica estera estremamente diversificata, con un attivo protagonismo soprattutto in ambito latino-americano. Cuba ha presieduto nel 2013 la CELAC e ospitato il relativo Vertice nel gennaio 2014. Nell'aprile 2015 ha partecipato per la prima volta al Vertice delle Americhe in Panama. Nel marzo 2017 L'Avana ha ospitato il Vertice dell'Associazione degli Stati dei Caraibi, organizzando per la prima volta una Conferenza di Cooperazione centrata sui temi della protezione ambientale contro il cambiamento climatico e sul potenziamento della rete di trasporti nella Regione.



Da sempre Cuba intrattiene stretti rapporti diplomatici e commerciali con il Venezuela. Il rapporto economico tra i due Stati comprende tre componenti, ossia l'acquisto di servizi professionali, la fornitura di petrolio a condizioni favorevoli e gli investimenti diretti esteri.

RISCHIO PAESE

RATING E BUSINESS CLIMATE

Indicatori di rischio
Rating

OCSE
-

S&P's
-

Moody's
Ca

Fitch
-



Media rischio politico



Esproprio e violazioni
contrattuali



Rischio guerra e disordini civili



Trasferimento capitali e
convertibilità



Media rischio di credito



Mancato pagamento
controparte sovrana



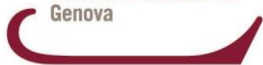
Mancato pagamento
controparte bancaria



Mancato pagamento
controparte corporate

Fonte: SACE

Cuba si pone sulla 10 fascia del rischio medio secondo i criteri di SACE.



ECONOMIA

QUADRO MACROECONOMICO

Dopo aver registrato, nel 2014 e 2015, una positiva dinamica di crescita del PIL (con brillanti performance del settore turistico ed un aumento dei consumi e della spesa pubblica), nel 2016 le Autorità cubane hanno ufficializzato una decrescita. Tale calo è stato giudicato contingente, legato principalmente a fattori esterni e congiunturali. La fornitura di servizi medici rimane la principale fonte di entrate per il bilancio dello Stato, seguita dal turismo. Dopo l'accordo raggiunto con il gruppo di creditori del Club di Parigi, nel corso del 2016, Cuba ha ritmato intese bilaterali con tutti i paesi creditori (fra cui l'Italia) per la ristrutturazione del debito.

A seguito delle sanzioni statunitensi (che hanno influenzato dal 2019 l'approvvigionamento di petrolio, l'arrivo di visitatori americani e l'invio di rimesse) e la pandemia globale, si è nuovamente inasprita la crisi economica cubana che da anni sta colpendo l'isola. L'economia cubana è sempre stata molto dipendente da commercio e turismo, settori duramente colpiti in questi anni. Per il solo settore del turismo si conta una perdita di 899 milioni di entrate annue nel 2020. L'esportazione dei principali prodotti cubani, zucchero e nichel, e le importazioni da Venezuela, Cina e Spagna, importanti partner commerciali, hanno subito un notevole calo. Nonostante l'alta efficienza del sistema sanitario cubano, la mancanza di medicine ha causato un tracollo degli ospedali. Il governo de L'Avana ha dichiarato che nel 2020 l'economia cubana ha subito una contrazione dell'11%.

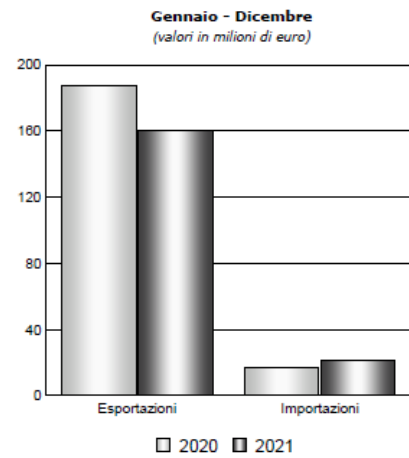
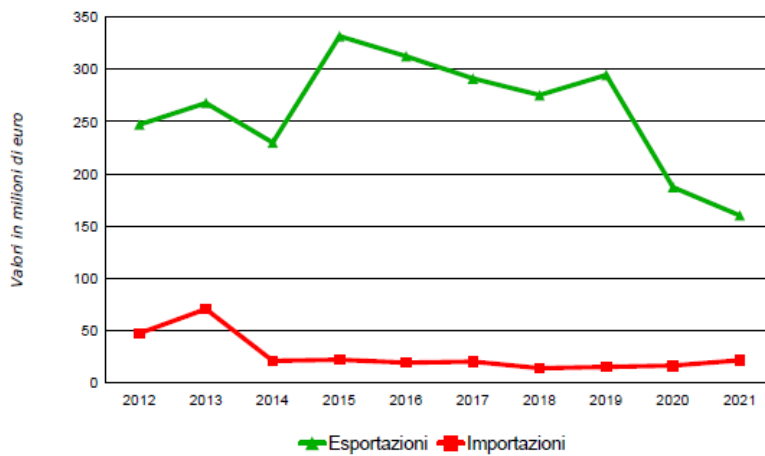
Le pressioni statunitensi hanno senza dubbio inciso sulle prospettive di crescita di Cuba. Per far fronte a tale stretta, il Governo cubano ha cercato soluzioni alternative a livello domestico, rese possibili dagli accordi stretti in particolare con Russia e Cina. Nel gennaio 2021 è stata infatti annunciata la revisione del Programma Energetico Nazionale, improntato ormai sull'energia rinnovabile e accompagnato da un nuovo piano di investimenti nel settore ferroviario, in modo da arginare la dipendenza dal petrolio, colpito dalle sanzioni.

È stata annunciata una riforma nel campo dell'iniziativa imprenditoriale. Dal 2021 infatti, l'isola permetterà alle piccole imprese private di operare nella maggior parte dei campi economici, allargando la lista di attività, dalle 127 precedenti alle 2 mila previste, in cui ai privati sarà concesso investire. Negli ultimi mesi, il governo si è anche mosso per garantire alle piccole imprese l'accesso ai mercati all'ingrosso nonché la possibilità di importare e esportare, anche se solo attraverso aziende statali.

A partire dal 1 gennaio 2021, il Governo cubano ha posto fine a un sistema a doppia valuta che è durato per quasi tre decenni. Inizialmente, nel Paese circolavano due valute, una come moneta ufficiale, ossia il peso cubano (CUP), con la quale lo Stato pagava gli stipendi, e l'altra il peso convertibile (CUC), il cui valore era pari a un dollaro USA. In seguito alla riforma monetaria, il peso convertibile cubano è stato rimosso.



INTERSCAMBIO COMMERCIALE



Fonte: Statistiche ICE

Nei rapporti con l'Italia, c'è stata una flessione nelle esportazioni, mentre si riscontra un lieve aumento delle importazioni. C'è ancora molta sperequazione fra import ed export.

Nelle esportazioni italiane verso Cuba si assiste a una predominanza per macchine a impieghi speciali e generali, oltre che per motori e generatori e articoli in materie plastiche.

I prodotti preferiti nelle importazioni sono il petrolio greggio, il tabacco e le bevande.

Interscambio Genova-Cuba

Le imprese genovesi che hanno dichiarato di avere rapporti commerciali con Cuba sono 7.



Camera di Commercio
Genova



PROSPETTIVE FUTURE

I limiti che l'economia dovrà affrontare nel 2022, che mantiene le complessità della crisi globale aggravata dalla pandemia, insieme all'intensificarsi del blocco degli Stati Uniti, sono sfide che tutti gli attori economici dovranno affrontare. Nella Legge di Bilancio dello Stato cubano per il 2022, si prevede un deficit fiscale di 75.827.400.000 pesos cubani (CUP) e saranno disponibili risorse finanziarie per spese superiori a 306 milioni di pesos.

Il reddito complessivo è previsto pari a 233.274.000 pesos, che copre il 76% delle spese, mentre il resto deve essere ricercato in una maggiore efficienza economica nel sistema delle imprese, oltre a nuovi fondi di reddito che comprendano potenziali riserve esistenti nell'economia.

Il 73% di queste risorse sarà destinato all'attività preventivata, per garantire programmi e servizi di base alla popolazione. Nello specifico, la sanità pubblica e l'istruzione disporranno di 112 milioni di pesos, e circa 11 milioni di pesos saranno stanziati per svolgere attività culturali e sportive. Per la sicurezza e l'assistenza sociale il budget assegnato ammonta a 43.600.000 pesos, che garantisce il pagamento delle pensioni e la continuità delle misure di aiuto economico ai soggetti deboli in situazioni precarie.

Quasi 10 milioni di pesos saranno inoltre destinati a scienza, tecnologia e innovazione, di cui il 38% finanziato dal bilancio e principalmente destinato alla produzione di cibo, energia, biotecnologie, industria farmaceutica e tecnologie dell'informazione e comunicazione. Nel caso di attività fuori budget, sono previsti oltre 39.600.000 pesos, destinati principalmente a sovvenzionare prodotti e servizi a beneficio della popolazione, mentre gli altri investimenti sono destinati a opere infrastrutturali.



Camera di Commercio
Genova



*Per seguire e partecipare alle iniziative del progetto SEI, iscrivetevi al portale
www.sostegnoexport.it (password: *progettosei*)*

Ufficio Commercio Estero
Sportello per l'Internazionalizzazione
C.C.I.A.A Genova

Via Garibaldi, 4
16124 Genova
Tel: 010 2704560
Fax: 010 2704298
E-mail: commercio.estero@ge.camcom.it
Sito: www.ge.camcom.gov.it

Aprile 2022

Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel: 010 2704560 - Fax: 010 2704298
E-mail: commercio.estero@ge.camcom.it
Sito: www.ge.camcom.gov.it